

ORIGINALE

C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(P r o v i n c i a   d i   A r e z z o)

D E L I B E R A Z I O N E     D I     G I U N T A     C O M U N A L E

N.     196

DEL 16/09/2009

---

O G G E T T O:

BUONI PASTO REFEZIONE SCOLASTICA - DEGLI STUDENTI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE MA FREQUENTANTI SCUOLE UBICATE FUORI COMUNE - SOSTEGNO ECONOMICO

---

Oggi, 16/09/2009 alle ore 10,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. BERNARDINI Daniele, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

BERNARDINI Daniele	P	
CONTICINI Luca	P	
CAPORALI Matteo		A
NASSINI Renato	P	
PIANTINI Fabrizio	P	
PAPERINI Mara	P	
LORENZONI Federico	P	

---

presenti	assenti
6	1

Assiste il dott. Liberto Giuseppe, nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA     S I

ALLEGATI     N O

**OGGETTO:** BUONI PASTO REFEZIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE, MA FREQUENTANTI SCUOLE UBICATE FUORI COMUNE - SOSTEGNO ECONOMICO

*L'Assessore Mara Paperini;*

**PRESO ATTO**

- che da anni alcuni bambini residenti nel comune di Bibbiena frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria situate nel plesso scolastico del Corsalone nel comune di Chiusi della Verna, utilizzando contestualmente anche il relativo servizio di mensa scolastica;
- che per detto servizio di mensa il comune di Chiusi della Verna ha previsto, per i bambini non residenti nel suo territorio, una tariffa di €. 6,00 a pasto, tariffa doppia rispetto a quella applicata ai bambini residenti;
- che a seguito di richiesta da parte dei genitori dei bambini residenti nel Comune di Bibbiena questo Comune, con deliberazione n. 130 del 27/05/2008, stabilì di intervenire economicamente in loro favore provvedendo a versare al Comune di Chiusi della Verna la somma di €. 3,00 per ogni pasto consumato dai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia;

**RITENUTO** di dover indicativamente mantenere tale indirizzo (facendo proprie le motivazioni espresse nella citata deliberazione di G.C. 130/2008) sostenendo economicamente i bambini residenti nel Comune di Bibbiena e frequentanti altre scuole ubicate fuori comune qualora essi utilizzino il servizio di mensa scolastica a tariffe superiori rispetto a quelle praticate dal Comune di Bibbiena nei confronti dei propri bambini residenti;

**DATO ATTO**

- che il costo complessivo medio di un pasto fornito dal servizio mensa scolastica sostenuto dal Comune di Bibbiena ammonta a €. 5,13 (dato rilevato dal controllo di gestione applicato al servizio di mensa scolastica per l'anno 2008);
- che la tariffa applicata ai nostri residenti per acquisto di un buono pasto ammonta a €. 3,00 e che conseguentemente il "costo sociale" sostenuto dal Comune per fornire un pasto ai bambini residenti ammonta a €. **2,13**;

**RITENUTO** di quantificare il sostegno economico a favore dei propri bambini residenti qualora utilizzino il servizio di mensa scolastica presso altri Comuni **nella misura massima di € 2,13**, pari al "costo sociale" sostenuto dal Comune di Bibbiena per quei bambini che utilizzano il suo servizio di mensa comunale;

**SPECIFICATO** che il sostegno economico di € 2,13 a pasto rappresenti il sostegno massimo attribuibile, e precisamente:

- qualora la tariffa del buono mensa stabilita da un altro Comune per i cittadini non residenti fosse maggiore di € 5,13 il contributo massimo comunque sarà di €. 2,13,
- qualora invece la tariffa del buono mensa stabilita da un altro Comune per i cittadini non residenti fosse superiore a € 3,00 ma inferiore a € 5,13, il contributo assegnato sarà pari alla differenza tra la tariffa applicata da quel Comune e la tariffa di € 3,00 che sarebbe pagata nel comune di Bibbiena.

**RAVVISATA** inoltre l'opportunità di semplificare le procedure amministrative/burocratiche per la gestione di tali sostegni economici mediante formulazione di accordi diretti con i Comuni interessati, senza coinvolgere le famiglie in lunghi e gravosi adempimenti quali: istanze di

richiesta di contributo, rendicontazioni dei vari pagamenti effettuati, riscossione dei contributi assegnati, anticipo della tariffa piena del buono pasto etc.

**RITENUTO** di dover dettare indirizzi in merito a quanto sopra evidenziato agli Uffici e Servizi Comunali interessati;

**RICHIAMATO** l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che distingue tra attività di indirizzo politico – amministrativo e di controllo degli organi politici e attività gestionale demandata ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili dei servizi;

**ACCERTATO** che in fase di istruttoria sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità (tecnica/contabile), espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267/2000, parere allegato;

*Formula la seguente proposta di*

### D E L I B E R A

- 1) per le motivazioni esposte nelle premesse il Comune di Bibbiena interviene economicamente a favore dei bambini residenti frequentanti le scuole dell'obbligo in altri Comuni e che utilizzano il servizio di mensa scolastica;
- 2) l'intervento economico consiste in un contributo massimo, corrispondente al "costo sociale" sostenuto dal Comune per fornire un pasto ai bambini residenti nel proprio territorio, pari a € 2.13 per ogni pasto consumato;
- 3) il contributo attribuibile verrà stabilito nel seguente modo:
  - qualora la tariffa del buono mensa stabilita da un altro Comune per i cittadini non residenti fosse maggiore di €. 5,13 il contributo massimo sarà di €. 2,13 a pasto,
  - qualora invece la tariffa del buono mensa stabilita da un altro Comune per i cittadini non residenti fosse superiore a €. 3,00 ma inferiore a €. 5,13, il contributo assegnato per ogni pasto sarà pari alla differenza tra tariffa applicata da quel Comune e tariffa di €. 3,00 che sarebbe pagata qualora fosse utilizzato il servizio mensa nel comune di Bibbiena;
- 4) per semplificare le procedure amministrative/burocratiche per la gestione di tali sostegni economici, ove possibile, dovranno essere formalizzati specifici accordi con i Comuni interessati, senza coinvolgere le famiglie in lunghi e gravosi adempimenti quali: istanze di richiesta di contributo, rendicontazioni dei vari pagamenti effettuati, riscossione dei contributi assegnati, anticipo della tariffa piena del buono pasto etc.;

Tali accordi dovranno prevedere, ove possibile, le seguenti fasi:

- il Comune che fornisce il servizio mensa agli utenti non residenti, tenuto conto della tariffa del buono pasto per non residenti stabilita annualmente dalla Giunta, richiederà all'utente un prezzo del buono mensa pari alla differenza tra tariffa applicata e contributo stabilito dal Comune di residenza dell'utente;
  - periodicamente o a fine anno scolastico il Comune che fornisce la mensa trasmetterà al Comune di residenza degli utenti una tabella riepilogativa contenente i nominativi degli utenti del servizio e il numero dei buoni pasti da questi acquistati;
  - il Comune di residenza degli utenti effettuerà entro 30 giorni il versamento, a favore del Comune che fornisce la mensa, della somma derivante dal prodotto tra n° buoni pasto venduti e ammontare del contributo calcolato come indicato al precedente punto 3.
- 5) il contributo massimo attribuibile sarà annualmente aggiornato, al termine di ciascun anno solare, tenendo conto del costo effettivo per la fornitura del pasto presso la mensa comunale accertato in sede di controllo di gestione;

- 6) nel caso in cui il numero degli studenti frequentanti il medesimo plesso fuori comune sia estremamente ridotto (poche unità) in accordo con l'altro o gli altri comuni interessati, questo comune, per i medesimi importi in precedenza individuati, interverrà nei confronti della famiglia, previa rendicontazione dei pasti effettivamente consumati;
- 7) di inviare tempestiva comunicazione di quanto deliberato con il presente atto sia ai Comuni che forniscono il servizio di mensa scolastica che alle famiglie interessate, sulla base degli elenchi forniti dai vari istituti Comprensivi del Casentino;
- 8) di stabilire che il prezzo del buono pasto stabilito dal Comune di Bibbiena per gli utenti del servizio mensa non residenti, pari a €. 6,00, debba essere interamente addebitato all'utente fino a quando il comune di residenza dello stesso non avrà adottato uno specifico atto di impegno al versamento della differenza o di una quota di compartecipazione;
- 9) di demandare al responsabile del servizio Istruzione l'adozione di tutti gli atti consequenziali, dando atto che la somma presuntivamente necessaria per il periodo settembre – dicembre 2009, relativa sicuramente ai 46 alunni residenti nel nostro Comune e iscritti alle scuole del Corsalone nel comune di Chiusi della Verna, ammontante a € 4.500,00, trova imputazione all'intervento di spesa n. 1.04.005.05
- 10) nel caso in cui, in base al vigente Regolamento comprensoriale dei Servizi Sociali, l'utente avesse diritto alla riduzione od esenzione sul costo del buono pasto, quanto da questo non versato (50% o 100% del costo dello stesso) sarà addebitato al comune di residenza;

## LA GIUNTA COMUNALE

**Esaminata** la sopra riportata proposta di deliberazione;

**Visto** l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

**Recepiti** i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Con** voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

## D E L I B E R A

1. **Di approvare** la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata;
2. **Successivamente**, stante la necessità di dover attivare celermente quanto deciso, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

**OGGETTO:** BUONI PASTO REFEZIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE, MA FREQUENTANTI SCUOLE UBICATE FUORI COMUNE - SOSTEGNO ECONOMICO

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

**FAVOREVOLE**

Bibbiena 16/09//2009

Il responsabile U.O. n. 2  
(dr. Marco Bergamaschi)

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs.267/2000, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

**FAVOREVOLE**

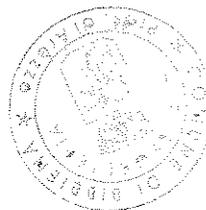
Bibbiena 16/09/2009

Il responsabile servizio finanziario  
(dr. Marco Bergamaschi)

**OGGETTO: BUONI PASTO REFEZIONE SCOLASTICA - DEGLI STUDENTI  
RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE MA FREQUENTANTI SCUOLE UBICATE  
FUORI COMUNE - SOSTEGNO ECONOMICO**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
D. BERNARDINI



IL SEGRETARIO  
G. LIBERTO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 28/09/09 e vi  
rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 , comma 1 del D. Lgs.  
18/08/2000, N. 267

N. 1740 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 28/09/09

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi

---

**COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO**

Prot. n. 20463 del 28/09/09 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 28/09/09 al 13/10/09 e  
contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1740 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione::è divenuta esecutiva il **09/10/09** essendo  
strascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.  
18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non  
sono pervenute opposizioni  
(oppure).....

---

Bibbiena, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE